

simo Senato per li motivi dettagliati nell'altro ossequiato mio foglio dei 22 corrente e credo opportuno rassegnarle soltanto a codesto supremo Tribunale. Supplico per altro l'innata clemenza di Vostre Eccellenze a voler nel modo che la somma loro prudenza riputerà il più adattato far sapere agli Eccellentissimi sig. Savii o all'Eccellentissimo Senato, che io non manco di vigilanza nelle attuali contingenze, ed a salvare la mia responsabilità onde non abbia a comparire negligente e trascurato. E siccome mi sembra esser utile che i prefati argomenti per la loro grandissima rilevanza giungano sollecitamente a cognizione di VV. EE. così stimo del mio dovere inoltrare la presente umilissima lettera con espressa apposita spedizione per la quale quando piaccia loro rimborsarmi della spesa potrebbero aver la degnazione di commettere, che ne sia passata la bonificazione al mio agente in Venezia Luigi Ballerini.

Ho l'onore di professarmi col più profondo ossequio.

Vienna lunedì 24 genn. 1790.
alle ore 3 dopo mezzo giorno.

Di Vostre Eccellenze.

DANIEL DOLFIN *Proc. Cav. Amb.*

IV.

Pag. 175 (M).

Naples. Fontana 12 juillet envoie extrait d'une lettre de l'Empereur au roi de Naples, de Padoue 4 juillet, portant, qu'il s'est décidé à demander aux cours de Madrid, de Londres, de S. Petersbourg, de Berlin et de Naples si elles veulent se rejoindre à lui pour aller au secours du roi de France, et après toutes d'accord intimer à l'Assemblée nationale, ou de le retablir dans sa legitime autorité, ou qu'ils soutiendraient ses droits royaux avec toutes leurs forces réunies. Il ajoute qu'il n'y rien encore de décidé a Naples (1).

(1) Questa nota e molte altre fra le carte relative a Venezia 1796-1797 nell'Archivio di S. Fedele a Milano, io credo di carattere del commissario Bassal, incaricato dal Governo francese ai tempi della veneta democrazia, di asportare gli atti relativi alla Francia, di parecchi de' quali si vede aver egli fatto soltanto gli estratti.